

Verifica della nuova gestione delle TIC e digitalizzazione Cancelleria federale, settore Trasformazione digitale e governance delle TIC

L'essenziale in breve

A inizio 2021, il Consiglio federale ha creato un nuovo centro di competenza per le questioni relative alla digitalizzazione, collocato a livello organizzativo in seno alla Cancelleria federale: il settore Trasformazione digitale e governance delle TIC (TDT; TIC è l'acronimo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Al contempo, ha sciolto l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC). In questo modo è stata ridefinita la trasformazione digitale dell'Amministrazione federale affinché, attraverso la più efficiente integrazione dei processi aziendali e il maggiore ricorso di dati già presenti, si possa raggiungere l'impiego economico ed efficace delle TIC.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato se tutti i mandati e le pendenze dell'ODIC continuino ad essere elaborati, se siano stati prioritizzati adeguatamente e se i mandati siano stati liquidati o se siano stati trasferiti a un'altra unità organizzativa. Inoltre, il CDF ha verificato l'attuazione delle raccomandazioni rivolte all'ODIC formulate in verifiche precedenti.¹

Tutte le questioni rimaste in sospeso sono state trasferite alle organizzazioni successive dove vengono elaborate. Nel settore TDT, i compiti devono in seguito essere prioritizzati o vanno richiesti mezzi supplementari. L'attuazione delle raccomandazioni è in corso.

Tutti i compiti e le pendenze sono stati trasferiti dall'ODIC alle organizzazioni successive

Per il passaggio all'organizzazione successiva TDT, l'ODIC ha creato il 26 giugno 2020 un elenco dei mandati e delle pendenze. Questa lista comprende sedici affari del Consiglio federale, tre iniziative parlamentari e quattordici raccomandazioni del CDF.

Dei sedici affari del Consiglio federale, cinque sono stati conclusi nel frattempo (ad es. la Strategia parziale e il modello di mercato per i servizi standard TIC concernente la gestione dei siti web della Confederazione), nove sono ancora in elaborazione e sono regolarmente oggetto di rapporti al committente (ad es. prescrizioni, modello di direzione e di esercizio per la rete dei centri di calcolo, Strategia per lo sviluppo della gestione comune dei dati di base della Confederazione). Due mandati sono compiti annuali o semestrali ricorrenti (controllo strategico delle TIC, valutazione globale delle risorse TIC).

Tutte le attività sono state trasferite alle organizzazioni successive, il TDT o il Centro nazionale per la cibersecurity, dove continuano ad essere elaborate.

¹ Si tratta delle seguenti verifiche, consultabili sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch): «Verifica dello sviluppo e del funzionamento della Public Key Infrastructure» (PA 19465), Verifica della gestione e dell'esercizio del servizio standard relativo alla «gestione delle identità e degli accessi» (PA 18502), «Verifica del progetto chiave TIC Sistemi di postazioni di lavoro 2020» (PA 18257), «Verifica del progetto chiave TIC Fiscal-IT» (PA 16153), «Prüfung IKT-SPP: Prüfung des Projektes Rechenzentrum VBS / Bund 2020» (PA 16654), «Verifica trasversale sulla sicurezza informatica della Confederazione» (PA 16255).

I compiti e i mandati del TDT devono essere nuovamente prioritizzati

All'inizio del 2021, il settore TDT ha delineato un quadro d'insieme dei suoi compiti e delle sue priorità in un portfolio che ha sottoposto agli interessati (dipartimenti, Consiglio TDT della Confederazione, Conferenza dei segretari generali). Da questa intensa e complessa consultazione è emersa la necessità di accordare la priorità a un numero nettamente maggiore di affari rispetto a ciò che è stato originariamente proposto, ovvero a undici anziché a cinque progetti.

Il CDF è giunto alla conclusione che, considerando gli obiettivi ambiziosi del TDT, è necessaria una maggiore focalizzazione sui compiti e sui mandati prioritari. Il CDF raccomanda alla Cancelleria federale di ridefinire le priorità dei compiti e dei mandati del settore TDT esistenti e di focalizzarsi ulteriormente o, in alternativa, di richiedere un aumento delle risorse.

Le raccomandazioni del CDF all'ODIC sono state attuate con una sola eccezione

Le raccomandazioni del CDF all'ODIC formulate tra il 2016 e il 2019 sono state attuate dai responsabili e sono quindi da considerare liquidate, con una sola eccezione. Si tratta della raccomandazione 18502.001 riguardante il servizio standard di gestione delle identità e degli accessi. Un servizio standard deve fornire soluzioni uniformi e centrali a tutti gli attori, per sfruttare le sinergie e, di conseguenza, risparmiare risorse. Questa raccomandazione, la cui attuazione era prevista per la fine del 2021, verrà probabilmente liquidata interamente solo alla fine del 2023.

Testo originale in tedesco